



---

## **PROVVEDIMENTI NORMATIVI APPROVATI**

PNRR: in GU il "Fondo complementare"  
Pubblicato in GU il Decreto Lavoro e impresa

## **CIRCOLARI PARERI E RISOLUZIONI**

Approfondimento CNN sul ruolo del delegato e del custode nel processo esecutivo  
Whistleblowing: pubblicate le nuove Linee Guida ANAC  
OCSE: Pubblicati gli orientamenti sulla gestione della Corporate Governance post Covid-19  
Pubblicate le modifiche alla guida FAFT-GAFI su valutazione e mitigazione del rischio AML  
AIFI: Ruolo del Private Equity per la ripresa del Paese

## **GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA'**

La Cassa integrazione Covid-19 in caso di riorganizzazione aziendale

## ***PNRR: in GU il "Fondo complementare"***

*Decreto-Legge 7 maggio 2021, convertito in legge n.101 del 1° luglio 2021, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti" – Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021*

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 6 luglio 2021, il testo del D.L. 59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021 n.101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e altre misure urgenti per gli investimenti. Si tratta dell'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Tra le novità introdotte dal provvedimento in commento si segnalano: i) con riferimento al "bonus 110%" la previsione che per gli interventi effettuati dalle persone fisiche, per i quali alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo, la detrazione del 110% spetta anche alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2022. Per gli interventi effettuati dai condomini, la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori; ii) la previsione di 1.750 milioni di euro destinati alla digitalizzazione del paese, ossia destinati ai servizi digitali e di cittadinanza digitale; iii) la previsione di 9.760 milioni destinati alla mobilità e, in particolare al rinnovo delle flotte di bus, treni e navi verdi; iv) la previsione di interventi di messa in sicurezza delle strade e di ponti, viadotti e tunnel; v) la previsione di 1.455,24 milioni di euro per la cultura; vi) la previsione di 2.387,41 per la biodiversità; vii) la previsione di 6.880 milioni al Ministero dello Sviluppo Economico al fine di intraprendere iniziative volte ad avviare la transazione 4.0 del Paese.

[torna su](#)

## ***Pubblicato in GU il Decreto Lavoro e impresa***

*Decreto legge 30 giugno 2021, n. 99, recante "Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese" – Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 155 del 30 giugno 2021*

Con il D.L. n. 99, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 155 del 30 giugno 2021, si sono introdotte misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese. In particolare, il Decreto prevede, tra le altre, la seguente importante novità per il settore lavoro: i) proroga del blocco dei licenziamenti fino al 31 ottobre 2021 per il settore tessile, abbigliamento e pelletteria con contestuale integrazione salariale (CIG) per altre 17 settimane, mentre per gli altri settori la sospensione dei licenziamenti è fino al 31 dicembre 2021 ma solo laddove decidano di avvalersi in deroga della Cassa Guadagni straordinaria pur non potendosene più avvalere. Per quanto riguarda le misure di sostegno alle imprese si prevede il rifinanziamento della cosiddetta "Nuova Sabatini" per un importo pari a 300 milioni di euro per il 2021, finalizzato al sostegno di investimenti produttivi delle piccole e medie imprese per acquisto di beni strumentali. A tali risorse si aggiungono ulteriori 300 milioni ai sensi del disegno di legge di assestamento di bilancio per l'anno 2021 approvato nella medesima seduta del Consiglio.

[torna su](#)

## Approfondimento CNN sul ruolo del delegato e del custode nel processo esecutivo

Consiglio Nazionale del Notariato – Studio n. 14/2021– 4 luglio 2021

Il Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) ha pubblicato un approfondimento, intitolato “Sospensione del processo esecutivo con particolare riguardo ai riflessi sull’attività del delegato e del custode”. Lo studio si occupa di illustrare le varie tipologie di sospensione del processo esecutivo affrontando le questioni prevalenti con specifico riguardo ai riflessi sull’attività degli ausiliari del giudice sia durante la fase di quiescenza del processo che in occasione della riassunzione dello stesso. In particolare il documento analizza i seguenti aspetti: i) le varie tipologie di sospensione del processo esecutivo: sospensione volontaria, ex lege e sospensione a seguito di giudizio interferente; ii) la sospensione ex art. 512 c.p.c.; iii) la sospensione di cui all’art.54-ter d.l. n.18/20; iv) il sequestro e confisca penali; v) gli effetti della sospensione del processo d’esecuzione sulla divisione endoesecutiva; vi) la sospensione del processo e la sospensione dei termini; vii) le attività che proseguono e quelle che si devono arrestare; viii) gli atti del creditore; ix) gli atti del debitore; x) gli atti degli ausiliari; xi) gli atti del giudice; xii) la fase della distribuzione; xiii) la ripresa del processo.

[torna su](#)

## Whistleblowing: pubblicate le nuove Linee Guida ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione – “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”, del 25 giugno 2021

L’Autorità Nazionale Anticorruzione ha pubblicato le nuove Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing). Sono approfonditi, in particolare, i profili relativi all’art. 1 della l. 179/2017 concernente le segnalazioni effettuate in ambito pubblico, tenendo anche conto dell’art. 3 della medesima legge in tema di oggetto delle segnalazioni. Il documento è suddiviso in tre parti: i) una prima parte si occupa di descrivere i principali cambiamenti intervenuti sull’ambito soggettivo di applicazione dell’istituto, con riferimento sia ai soggetti (pubbliche amministrazioni e altri enti) tenuti a dare attuazione alla normativa, che ai soggetti (c.d. whistleblowers) beneficiari del regime di tutela. In questa parte si forniscono indicazioni relative alle caratteristiche delle segnalazioni, alle modalità e ai tempi di tutela e ai presupposti impeditivi della tutela stessa; ii) nella seconda parte si descrivono i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione, da svolgersi preferibilmente in via informatizzata. In questa parte del documento si valorizza il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella gestione delle segnalazioni e si forniscono le concrete modalità operative da seguire per la trattazione delle segnalazioni; iii) nella terza parte si descrivono le procedure che l’ANAC deve seguire nell’esercizio dello specifico potere sanzionatorio di cui al comma 6 dell’art. 54-bis.

[torna su](#)

## OCSE: Pubblicati gli orientamenti sulla gestione della Corporate Governance post Covid-19

OCSE – “The Future of Corporate Governance in Capital Markets Following the COVID-19 Crisis” – 30 giugno 2021

L’OCSE ha pubblicato un rapporto relativo al futuro della corporate governance nei mercati di capitali dopo la crisi da Covid-19 con il quale fornisce una panoramica globale degli impatti sui mercati dei capitali e l’introduzione di misure temporanee di corporate governance. Sebbene gli effetti strutturali della crisi sui mercati dei capitali e la sua interazione con il governo societario debbano ancora essere pienamente analizzati e compresi, il rapporto illustra le possibili tendenze che potranno essere utilizzate per plasmare le politiche per la ripresa anche nella prospettiva della prossima revisione dei principi di governo societario che sarà oggetto del G20/OECD. Il rapporto, in ogni caso, sottolinea la necessità di orientare l’azione dei mercati finanziari all’efficienza nonché di adattare le regole e le pratiche di corporate governance alla realtà delineatasi nell’era post-COVID-19, in particolare negli ambiti in cui si assiste ad una maggiore concentrazione della

proprietà, oltre che con riferimento alla gestione del rischio ambientale, sociale e di governance (ESG); alla digitalizzazione; alla gestione del rischio dell'insolvenza; alla massimizzazione della qualità degli audit e alla tutela dei diritti dei creditori.

[torna su](#)

## ***Pubblicate le modifiche alla guida FAFT-GAFI su valutazione e mitigazione del rischio AML***

*Financial Action Task Force – “Guidance on Proliferation Financing Risk Assessment and Mitigation”, di giugno 2021*

Il Financial Action Task Force - Gruppo d'azione finanziaria (FATF-GAFI), organismo internazionale che coordina le politiche in materia di lotta al riciclaggio (AML) e di lotta al finanziamento del terrorismo (CTF), ha pubblicato un aggiornamento alla propria guida sull'identificazione, valutazione e mitigazione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. Questa guida non è vincolante, ma le modifiche sono volte a supportare i settori pubblico e privato nell'attuazione degli obblighi previsti dal FATF-GAFI. Gli obiettivi di tale documento sono i seguenti: i) fornire una guida per assistere i settori pubblico e privato nell'attuazione dei nuovi obblighi per identificare, valutare e comprendere il loro rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; ii) fornire una guida per assistere i settori pubblici e privati nell'attuazione dell'obbligo di mitigare il predetto rischio come sopra identificato; iii) fornire ulteriori orientamenti alle autorità di vigilanza/agli organismi di autoregolamentazione (SRB) sulla supervisione o il monitoraggio della valutazione e dell'attenuazione del rischio. La guida si divide in tre sezioni: i) la prima tratta della valutazione dei rischi di; ii) la seconda parte tratta delle misure di mitigazione di tale rischio; iii) controllo e monitoraggio del predetto rischio.

[torna su](#)

## ***AIFI: Ruolo del Private Equity per la ripresa del Paese***

*Associazione Italiana del Private Equity – “Rafforzare il ruolo del Private Capital per la ripresa del nostro Paese”, di giugno 2021*

L'Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt (AIFI) ha pubblicato un manifesto propositivo dal titolo *“Rafforzare il ruolo del Private Capital per la ripresa del nostro Paese”*. In particolare, il documento in commento evidenzia che sarebbero opportuni alcuni interventi per colmare le problematiche che vanno ancora risolte nell'area della raccolta dei capitali e dell'attrazione del risparmio privato e istituzionale. Tale previsione sorge dall'esigenza di ripresa economica del Paese che potrebbe passare dal ricorso a tale strumento, anche a fronte del progressivo ridimensionamento del canale bancario come fonte di approvvigionamento tradizionale e prevalente soprattutto per le PMI. Sul punto, l'AIFI propone: i) di rafforzare la crescita del *private capital* per promuovere il rilancio e la ricapitalizzazione delle imprese; ii) di ampliare l'allocatione degli investitori istituzionali nei fondi di *private capital* per aumentare la quota di risparmio investita in aziende italiane; iii) di promuovere l'interesse della clientela *private* verso i fondi di *private capital*; iv) di introdurre una garanzia statale per favorire la ricapitalizzazione delle imprese realizzata dai fondi di *private capital*; v) di facilitare l'accesso agli incentivi da parte delle imprese partecipate dal *private capital* e chiarire i profili interpretativi.

[torna su](#)

## La cassa integrazione Covid-19 in caso di riorganizzazione aziendale

Tribunale di Roma – IV Sezione Lavoro – Ordinanza n. 13173, del 30 giugno 2021

### GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA'

Il Tribunale di Roma, con l'ordinanza in commento, ha sostenuto che la Cassa integrazione con causale Covid-19 non possa essere utilizzata dalle aziende che non abbiano subito una compressione d'affari e, anzi, abbiano avuto, durante la pandemia, performance superiori alla media di mercato. Nel caso di specie, un lavoratore aveva contestato con ricorso d'urgenza il provvedimento di collocamento in C.I.G.O. a zero ore con causale Covid-19, in quanto adottato in mancanza dei presupposti legali per l'utilizzazione dell'indicato ammortizzatore sociale. In particolare, secondo il lavoratore ricorrente, la misura della C.I.G.O. sarebbe stata impropriamente utilizzata dall'azienda nei suoi confronti non già per far fronte ad eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, o, tenuto conto dell'art.19 del decreto Covid-19 n. 18/2020, per permettere al datore di lavoro operante sul territorio nazionale che ha dovuto interrompere o ridurre l'attività produttiva per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 di fronteggiare l'emergenza sanitaria, bensì a mero fine ritorsivo e comunque per attuare politiche di riorganizzazione aziendale - dettate da ragioni di convenienza economica - nell'impossibilità di procedere al suo licenziamento in considerazione della normativa emergenziale vigente. Secondo il Tribunale, accogliendo le ragioni del ricorrente, nell'interpretazione letterale, la normativa che ha introdotto la C.I.G.O. durante il periodo emergenziale può essere concessa esclusivamente in situazioni in cui vi sia un'oggettiva difficoltà aziendale nella regolare continuazione dell'attività produttiva. Ebbene tale situazione non è stata rinvenuta nel caso di specie dal momento che la società resistente non aveva subito alcuna compressione della propria attività lavorativa e non presentava particolari difficoltà economiche. Infine, a sostegno della propria decisione il Tribunale di Roma ricorda che la ratio dell'istituto della C.I.G.O. – sovvenzionato dalla collettività a fini solidaristici – è quello di garantire il mantenimento dei posti di lavoro durante periodi di difficoltà aziendale e non vuole essere uno strumento di supporto alle aziende per fini di massimizzazione economica.

[torna su](#)

#### Fonti

*Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; Guida Normativa edita da "Il Sole24Ore"; Il Sole24Ore; ItaliaOggi; Bigweb - IPSOA; Sito ufficiale del Ministero delle Finanze; Sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; Sito ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico; Sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.*

A cura di

**avv. Marco Moretti**

**avv. Piera Silvestri**

---

## **LO STUDIO**

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

## **DISCLAIMER**

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

### **Milano**

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milano  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

### **Roma**

Via Flaminia, 135  
00196 Roma  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 809132232  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

### **Padova**

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padova  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

### **Verona**

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)